



Area biotech per la bioeconomia

LE PROPOSTE

Per raggiungere una produzione agricola più efficiente con l'utilizzo di minori risorse e uno sviluppo economico del Paese in equilibrio con la tutela ambientale, l'Associazione porta all'attenzione delle Istituzioni competenti alcune proposte di intervento:

Agritech

L'Associazione auspica la creazione di un ambiente favorevole al rilancio dell'innovazione in agricoltura, con particolare attenzione a:

- La tutela della sperimentazione in campo delle TEA (Tecnologie di Evoluzione Assistita) in Italia.
- L'apertura del mercato europeo alle sementi ottenute con TEA.
- La protezione della proprietà intellettuale delle stesse.

Biotech industriale

L'Associazione auspica lo sviluppo della bioeconomia sostenibile e circolare nel nostro Paese, attraverso:

- L'adozione di misure legislative e di una regolamentazione adeguata per i prodotti bio-based, che ne facilitino l'accesso al mercato.
- L'ampliamento della disponibilità e l'accesso alla biomassa.
- Il rafforzamento della ricerca, dello sviluppo e del trasferimento tecnologico nel settore delle biotecnologie industriali.
- La promozione dello scale-up industriale con incentivi mirati e un adeguamento delle infrastrutture produttive.

Biotecnologie per la bioeconomia circolare: un motore di innovazione e sostenibilità

Le **biotecnologie** rappresentano una delle principali **leve di innovazione della bioeconomia circolare**, un sistema che valorizza le risorse biologiche — terrestri e marine — e le **materie prime seconde** (come scarti di produzione o materiali derivati dal riciclo), trasformandole in input per la produzione alimentare, industriale ed energetica.

La **bioeconomia** è, per sua natura, **resiliente e innovativa** ed è riconosciuta come un **pilastro strategico** sia a livello europeo che nazionale.

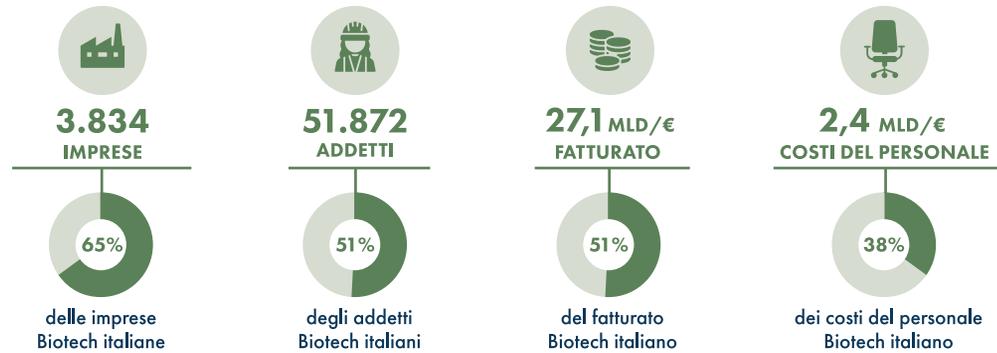
Nel **dicembre 2024**, l'Italia ha approvato il **Piano di Implementazione 2025–2027** della **Strategia Nazionale per la Bioeconomia**, con obiettivi ambiziosi: +15% di crescita in **fatturato** e **occupazione** entro il 2027 con il superamento dei **503 miliardi di euro** di output e dei **2,3 milioni di addetti**.

Anche a livello globale, le prospettive sono rilevanti: secondo un recente report **McKinsey**, fino al **60% degli input economici globali** potrebbe provenire da processi biologici. Inoltre, secondo lo stesso studio, l'adozione di **biosoluzioni** può contribuire a una **riduzione delle emissioni di CO₂ fino all'8%**, dando un contributo concreto agli obiettivi climatici.

Le principali applicazioni biotecnologiche nella bioeconomia sono in campo agricolo (TEA per colture sostenibili, biofertilizzanti e biostimolanti), **industriale e ambientale** (processi di fermentazione, biomateriali, bioenergie, biorisanamento, chimica verde).

Le proposte Assobiotec per lo sviluppo del settore

Agroalimentare e zootecnia



Le imprese di questa macroarea sono prevalentemente di **micro e piccola dimensione (88%)**

La loro **distribuzione** a livello regionale risulta più uniforme rispetto alle aree biomedico-sanitaria e industriale-ambientale. Le regioni con il maggior numero di imprese sono la **Toscana (14%)**, il **Veneto (12%)** e la **Lombardia (10%)**, seguite da **Puglia e Campania (9%)**. Il fatturato si concentra prevalentemente in **Veneto (24%)**, **Lombardia (19%)** ed **Emilia Romagna (12%)**

Industria e ambiente



Le imprese di questa macroarea sono prevalentemente di **micro e piccola dimensione (94%)**. Il **72%** delle imprese di Industria e Ambiente **opera nella R&S sperimentale**, con un impatto anche sulle altre macroaree

Il **26%** delle imprese Biotech di industria e ambiente ha sede legale in **Lombardia**, dove si genera il **47%** del fatturato e si impiegano il **34%** degli addetti, sostenendo il **40%** dei costi del personale di questa macroarea. Seguono, per numero di imprese, **Lazio (11% delle imprese)**, **Campania (10%)** ed **Emilia-Romagna (9%)**

L'Area Biotech per la Bioeconomia di Assobiotec ha elaborato una serie di proposte finalizzate a sostenere da una parte, una produzione agricola più efficiente, basata su un impiego responsabile delle risorse, e, dall'altra, uno sviluppo economico capace di coniugare competitività e sostenibilità ambientale.

Per il raggiungimento di questi obiettivi, l'Associazione è attiva in due ambiti strategici:

- **L'AgriTech, con particolare attenzione alle Tecniche di Evoluzione Assistita (TEA);**
- **Le Biotecnologie industriali, per lo sviluppo della bioeconomia sostenibile e circolare.**

Le attività dell'Area si concentrano su due direttrici complementari:

In **ambito AgriTech** l'Associazione lavora per

- Promuovere una normativa chiara e armonizzata che distingua le TEA dagli OGM, semplificando l'accesso al mercato e introducendo strumenti equilibrati di tutela della proprietà intellettuale, come licenze obbligatorie e patent pools;
- Diffondere un'informazione pubblica basata su evidenze scientifiche;
- Sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, con il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati.

In **ambito Biotech Industriale** l'Associazione lavora per

- Semplificare il quadro regolatorio per le biosoluzioni;
- Potenziare le infrastrutture per la ricerca e l'industrializzazione;
- Promuovere una divulgazione scientifica corretta ed efficace.

Dal punto di vista operativo, Assobiotec promuove attivamente **sinergie e alleanze** con i principali attori dell'ecosistema nazionale e internazionale, con l'obiettivo di rafforzare il proprio ruolo di riferimento nel settore e instaurare un dialogo solido e costruttivo con gli stakeholder istituzionali e industriali.

A livello **nazionale**, in particolare, l'Associazione è impegnata in iniziative di confronto e divulgazione per diffondere la cultura del biotech nella bioeconomia. Tra queste, si segnalano eventi ormai consolidati come **IFIB – International Forum on Industrial Biotechnology and Bioeconomy e Ecomondo – Fiera internazionale di riferimento per la bioeconomia circolare.**

A livello **europeo**, Assobiotec presidia attivamente i principali dossier legati alla bioeconomia e alla biomanifattura, operando attivamente all'interno delle Associazioni europee di riferimento: la **European Biosolutions Coalition** ed **EuropaBio**, per contribuire alla definizione di politiche strategiche a favore di uno sviluppo sostenibile e competitivo.